



Primo Piano - Scholz a Putin: "Negoziare con l'Ucraina". Cremlino: "Accordo si basi sulle nuove realtà territoriali"

Roma - 15 nov 2024 (Prima Notizia 24) Zelensky a Scholz: "La telefonata aiuterà il presidente russo a ridurre il suo isolamento e a far proseguire la guerra". Tusk: "Mi ha fatto piacere sentire che non solo ha condannato l'aggressione russa, ma ha anche ribadito la posizione polacca".

Il Cancelliere tedesco, Olaf Scholz, ha avuto oggi una conversazione telefonica con il Presidente russo Vladimir Putin. E' quanto fa sapere una fonte del governo tedesco, spiegando che il Cancelliere ha invitato Putin a ritirare le truppe russe dall'Ucraina e negoziare con Kiev. Secondo quanto fa sapere l'ufficio stampa federale in una nota, Scholz "ha esortato la Russia a essere disposta a negoziare con l'Ucraina" per avere "una pace giusta e duratura", e ha anche evidenziato la determinazione di Berlino nel dare sostegno a Kiev nella sua difesa contro l'invasione da parte di Mosca per tutto il tempo che sarà necessario. Prima di parlare con Putin, Scholz ha sentito anche il Presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, per la prima volta dal loro ultimo incontro, avvenuto nel dicembre 2022. La conversazione è durata circa un'ora. Secondo quanto riferisce lo Spiegel, in particolare, nel corso della telefonata con Putin, Scholz ha espresso parole di condanna per gli attacchi russi contro le infrastrutture civili ucraine, evidenziando che lo schieramento di truppe nordcoreane in Russia porta ad una grave escalation della guerra. In seguito alla telefonata, Scholz ha parlato anche con gli altri partner europei. Da settimane, la Cancelleria si stava preparando al colloquio telefonico con Putin, per cui si è coordinata con Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia e gli altri partner del G7. L'accordo era che il colloquio avvenisse dopo le Elezioni Presidenziali statunitensi e prima del G20 in Brasile, dove Scholz andrà domenica. La Russia sarà rappresentata dal Ministro degli Esteri, Sergej Lavrov. Secondo quanto fa sapere il Cremlino, il colloquio tra Scholz e Putin è stato "uno scambio di opinioni franco e approfondito sulla situazione in Ucraina". Stando alla Presidenza russa, Putin ha detto a Scholz che un accordo per terminare il conflitto tra Mosca e Kiev deve "basarsi sulle nuove realtà territoriali". La guerra in Ucraina, ha proseguito Putin, "è il risultato diretto di molti anni di politica aggressiva della Nato, volta a creare un trampolino di lancio anti-russo sul territorio ucraino, ignorando gli interessi del nostro Paese nella sfera della sicurezza e calpestando i diritti dei residenti di lingua russa". Le relazioni tra Mosca e Berlino, ha proseguito il Presidente russo, sono in una situazione di "degrado senza precedenti in tutte le direzioni come conseguenza del comportamento ostile delle autorità tedesche". "La Russia - ha evidenziato Putin - ha sempre rispettato rigorosamente gli obblighi derivanti dai contratti nel settore energetico ed è pronta ad una cooperazione reciprocamente vantaggiosa se la parte tedesca si mostrerà interessata". Il Presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, ha detto a Scholz che la sua telefonata a Putin "aiuterà il presidente russo a ridurre il suo isolamento e, in ultima analisi, a far proseguire la

guerra in Ucraina". E' quanto fa sapere Sky News. Una fonte del governo di Berlino, però, ha fatto sapere all'agenzia di stampa russa Tass, che Scholz e Putin si sono detti d'accordo nel "mantenere le comunicazioni" dopo la telefonata odierna. A dare appoggio all'azione di Scholz è il premier polacco, Donald Tusk: "Ho appena ricevuto una telefonata dal Cancelliere Scholz che mi ha riferito del suo colloquio con Vladimir Putin. Mi ha fatto piacere sentire che non solo ha condannato l'aggressione russa, ma ha anche ribadito la posizione polacca: 'Niente che riguardi l'Ucraina senza l'Ucraina'", ha scritto su X.

(Prima Notizia 24) Venerdì 15 Novembre 2024